

contro la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale relativa al traslocamento della sede mandamentale da Posta a Borbona.

7605. De Chiro Francesco da Baranello, provincia di Molise, ex-impiegato nel regio albergo de' poveri in Napoli, domanda il di posto ufficiale di terza classe nell'amministrazione del bollo.

7606. Albertini Giovanni Battista, da Genova, chiede una pensione, o, quanto meno, un sussidio vitalizio, siccome già addetto all'amministrazione sotto il Governo del primo impero francese a Roma.

**PRESIDENTE.** Sono stati presentati alla Camera i seguenti omaggi:

Santi Filippo, da Napoli — Ricognizione africana; memoria estratta dal giornale *l'Ateneo popolare* (copie 150).

Satragni Giuseppe da Milano — Sull'ordinamento interno (copie 500).

Calvi avvocato Giuseppe — Discorso pronunciato per la distribuzione dei premi agli allievi ed allieve delle scuole elementari comunali di Oneglia (4 copie).

Prefetto di Pesaro e Urbino — Atti del Consiglio provinciale nella prima sessione straordinaria del 1861 (2 copie).

Prefetto di Genova — Atti del Consiglio provinciale, sessioni ordinaria e straordinaria; relazione del professore Carlevaris, preside dell'istituto tecnico, intorno alla visita fatta da operai genovesi all'esposizione italiana in Firenze (12 esemplari).

Bossa Alessandro Goffredo, da Saluzzo — Carmi latini ed italiani ai redentori, ai municipi ed alla gioventù d'Italia (6 copie).

Il presidente del regio Comitato centrale italiano per l'esposizione di Londra — Quarta puntata degli atti ufficiali (numeri 15 a 19) di quel Comitato (esemplari 450).

Prefetto di Modena — Atti del Consiglio provinciale, sessione ordinaria (4 esemplari).

Gigli avvocato Luigi — Progetto di lingua filosofico universale per i dotti (esemplari 450).

Babbini sacerdote Elia, curato della cattedrale pistoiese — Scritti relativi alla sua sospensione *a divinis* (50 copie).

Murrè Fraccagnani avvocato Giovanni Battista, da Camerino — Della ragione filosofica nel diritto politico penale (2 copie).

Romano Rivera Alberto — Cenni sull'esposizione italiana (10 copie).

(I deputati Lacaita e De Siervo prestano giuramento).

**LETTURA DEL DISEGNO DI LEGGE PER PROROGA DELLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ORDINE GIUDIZIARIO NELLE PROVINCE NAPOLITANE.**

**PRESIDENTE.** Due proposte sono state ammesse alla lettura: la prima, tendente a prorogare nuovamente l'esecuzione del decreto 17 febbraio 1861, presentata dai deputati Pisanelli, De Blasiis, Spaventa Silvio, De Cesare Carlo, Leopardi, Devincenzi G., Baldacchini, è così concepita:

« L'esecuzione del decreto 17 febbraio 1861, contenente l'organico giudiziario per le provincie napoletane, è prorogata fino al 1° giugno 1862. »

Domando al deputato Pisanelli quando intenda sviluppare la sua proposta.

**PISANELLI.** Domani, se si può.

**PRESIDENTE.** Abbiamo già un'altra proposta dell'ono-

revole signor La Masa stata ammessa alla lettura, e lo sviluppo della quale venne fissato dopo le interpellanze che devono aver luogo lunedì; intende il signor deputato Pisanelli che la sua proposta segua quella del signor La Masa?

**PISANELLI.** Se oggi c'è tempo, potrebbe svilupparsi oggi; se no, domani.

**PRESIDENTE.** Per isvilupparla oggi converrebbe che fosse stata messa prima all'ordine del giorno; però quando la Camera sarà in numero la consulterò in proposito.

**D'ONDES-REGGIO.** Non ho chiesto di parlare se non per significare alla Camera che, se il signor Pisanelli debbe tenere discorso sull'ordinamento giudiziario decretato dal ministro di grazia e giustizia per le provincie napoletane, io debbo tenere discorso per quello decretato per la Sicilia, e per pregare la Camera che assegni il termine più breve possibile affine di deliberarne la sospensione, poichè sono persuaso, e non m'inganno, che se mai quell'ordinamento si mandasse in Sicilia ad effetto, esso sarebbe specie di sancita denegazione di giustizia, cagione di danni ingenti, di generale scompiglio.

**PRESIDENTE.** Mi perdoni; ora non sarebbe il caso di entrare in questi particolari....

**D'ONDES-REGGIO.** Scusi, signor presidente, è d'uopo accennare a grave motivo, affine di ottenere dalla Camera che tosto, come urgente, si tratti la bisogna.

**RICCIARDI.** Domando la parola sul processo verbale.

**PRESIDENTE.** Abbia la compiacenza di attendere che sia esaurito questo incidente.

La parola è al deputato Pisanelli.

**PISANELLI.** Pregherei l'onorevole guardasigilli di volerli fissare un giorno per un'interpellanza riguardante le tabelle pubblicate nel giornale ufficiale del 26 e 28 novembre sulla circoscrizione per il nuovo ordinamento giudiziario nelle provincie napoletane e siciliane.

**MIGLIETTI, ministro di grazia e giustizia.** Potrò rispondere nella circostanza in cui l'onorevole Pisanelli svolgerà la proposta di legge che ha presentata alla Camera.

**PISANELLI.** Sta bene; lo ringrazio.

**PRESIDENTE.** Anche l'onorevole D'Ondes-Reggio potrà rimandare le sue osservazioni a quel giorno.

**D'ONDES-REGGIO.** Ma quando sarà?

**PRESIDENTE.** Attendo che la Camera sia in numero per interpellarla appunto su questo.

Intanto il deputato Ricciardi ha facoltà di parlare sul processo verbale.

**RICCIARDI.** Desidererei che fosse registrato nel processo verbale un fatto che credo di qualche importanza.

Sabbato scorso, rivolgendolo la parola all'onorevole ministro dell'interno, io gli domandai perchè il collegio elettorale di Biella non fosse stato convocato; egli rispose a questa mia domanda, ma non alla seconda, cioè se il prefetto La Marmora percepisse o no stipendio; bensì si alzò dicendo che ove la Camera desiderasse, avrebbe risposto subito. Allora, non la Camera, ma alcune voci avendo detto: *No! no! basta!* l'onorevole presidente del Consiglio si reputò dispensato dal dare ulteriore risposta.

Io desidererei che questa circostanza fosse consegnata nel processo verbale, chè grave mi sembra il fatto, non essendo io stato mosso a fare la mia domanda che dalla convinzione il diritto costituzionale essere stato violato.

**MASSARI, segretario.** È inutile affatto che insista l'onorevole Ricciardi; se egli desidera che s'aggiunga questa circostanza speciale, sarà aggiunta sul processo verbale.

**RICCIARDI.** Non domando altro che risulti che ho ri-